

Cuneo, lì 9 marzo 2007

## **LAVORO**

## "P.A.R.I.", Programma d'Azione per il Re-Impiego di lavoratori svantaggiati

Iniziativa per fronteggiare la crisi del settore tessile nel Cuneese

Cuneo La Provincia di Cuneo, attraverso i Centri per l'Impiego di Bra-Alba e Fossano-Savigliano-Saluzzo e con il supporto di Italia Lavoro, agenzia tecnica del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha attivato da alcuni mesi un progetto di re-impiego finalizzato a fronteggiare la crisi del settore tessile che negli ultimi anni ha coinvolto anche il Cuneese.

Il programma "Pari", con il sostegno delle risorse messe a disposizione dal ministero del Lavoro, interviene su un bacino di cassaintegrati provenienti dagli stabilimenti Miroglio di Saluzzo, Mabitex di Cherasco e Fraver di Benevagienna. La Regione sostiene l'iniziativa con un incentivo (fino a 6.000 euro) per le imprese che assumono persone in cerca di occupazione inserite nei programmi di reimpiego del Progetto Piemonte. Tale incentivo viene erogato in caso di assunzione con contratto a tempo determinato non inferiore a 12 mesi o a tempo indeterminato ed è cumulabile con i consolidati sgravi fiscali che i lavoratori in cigs o mobilità portano in dote. Inoltre, il programma "Pari" prevede risorse per azioni sperimentali con un gruppo di 30 donne disoccupate e prive di ammortizzatori sociali (sostegno al reddito di 450 euro fino a un massimo di 7 mesi, attivato insieme al percorso di reimpiego). Il sistema delle doti della persona si completa infine con la disponibilità di un fondo, legato al Programma "Pari" e valido per entrambi i target, per sostenere il costo di percorsi formativi professionalizzanti, concordati con la persona sulla base di un piano di azione individuale.

Tutto il percorso prevede fasi di orientamento, individuali e di gruppo, e fasi di ricerca attiva del lavoro con il coinvolgimento diretto del sistema imprenditoriale del territorio. Il primo obiettivo del percorso è la definizione dell'occupabilità dell'utente, in modo da costruire un progetto individuale e offrire alle imprese un servizio di preselezione efficace per la ricerca dei

## **ComunicatoStampa**



**UFFICIO STAMPA** 

Cuneo, lì 9 marzo 2007

personale. "Occupabilità" e "preselezione" sono infatti da intendersi come tasselli fondamentali per sviluppare un servizio alle imprese, favorendo l'incrocio domanda/offerta attraverso la conoscenza diretta delle esigenze delle imprese e l'invio di candidati ad hoc.

Il percorso di ricollocazione, nello sviluppo delle sue azioni, si basa su: definizione di un piano d'azione individuale in cui utenti e operatori sono chiamati a firmare un "patto reciproco di servizio"; coinvolgimento degli attori economici, sociali ed istituzionali presenti sul territorio per aumentare le possibilità di successo del percorso; impegno diretto e attivo del lavoratore alla ricerca di un nuovo lavoro.

L'integrazione con i servizi già esistenti e il monitoraggio periodico delle azioni, attraverso attività di coordinamento e confronto, rende possibile il trasferimento di metodologie e strumenti, e soprattutto l'acquisizione di una idea di servizio "attivo e permanente", sia nei confronti degli utenti che delle imprese.La Provincia di Cuneo è infatti impegnata in una importante fase di sviluppo, di riorganizzazione e potenziamento dei servizi per l'impiego, in cui il progetto di reimpiego rappresenta un tassello di un intervento che agisce a più ampio raggio, coinvolgendo strumenti, operatori dei servizi e imprese del territorio attraverso attività formative, azioni di marketing territoriale e l'implementazione di strumenti informatici evoluti. (11-168xy07)